

# Unicredit scommette sulla **Iem**: aderisce al gruppo dei finanziatori

DI PIERFRANCO REDAELLI

**N**e sta facendo di strada la **Iem**, la tangenziale Est Esterna che entro il 2015 collegherà Agrate con Melegnano, l'autostrada A4 con quella del Sole. Non solo con i cantieri ormai aperti in tutto l'Est milanese, ma anche nei costi. Dai 750 milioni di euro ipotizzati per la costruzione di questa infrastruttura la fine del secolo scorso, siamo passati agli attuali due milioni.

Ieri l'Ad di **Iem** Stefano Maullu e il direttore finanziario Roberto Gregori, hanno ufficializzato l'ingresso di Unicredit nel pool di istituti di credito (Banca Imi - Gruppo Intesa San Paolo, Banca Popolare di Milano e Centrobanca - Ubi) nel closing del project-financing. «Questo nuo-

vo socio - dice Maullu - conferma che la futura tangenziale è un'opera indispensabile per la viabilità nel quadrante Est della Regione. Avvicinerà le province di Monza, Milano, Lodi e Cremona. Ogni giorno sarà percorsa da 60mila vetture. Una infrastruttura quindi appetibile per chi è in cerca di redditività». La tangenziale potrà contare sul finanziamento a fondo perduto di 330 milioni di euro da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

In serata contro questo finanziamento, ma soprattutto sullo spreco del territorio ha preso posizione il consigliere provinciale Massimo Gatti, che denuncia una serie di promesse effettuate negli anni dagli amministratori di **Iem**, ma mai mantenute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

